

COOK

- News
- Opinioni
- Healthy
- Ricette
- Ristoranti
- Hotel
- Vini
- Guide
- Video
- Magazine
-



WiF Charity Dinner, la cena delle meraviglie: raccolti 220mila euro per la ricerca sul neuroblastoma

di Alessandra Dal Monte

Alla Torre Allianz di Milano la serata benefica organizzata da «Cook» per l'associazione MagiCa Milla Odv: il ricavato sosterrà i reparti di oncoematologia dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma



Angela Frenda, Franco Locatelli, Fabio Fazio



Ascolta l'articolo

4 min



NEW

Duecentoventimila euro per aiutare i piccoli malati di **neuroblastoma** e le loro famiglie: è il risultato della **Women in Food Charity Dinner** ([qui le foto della serata](#)), la cena di beneficenza organizzata dalla redazione di *Cook* per sostenere l'associazione **MagiCa Milla Odv**, fondata dai genitori di **Camilla De Falco**, bimba scomparsa prematuramente il 10 luglio 2025 a otto anni e mezzo a causa di questo insidioso tumore e oggi desiderosi di sostenere la struttura in cui è stata ricoverata, i reparti di **oncoematologia dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma** diretti dal professor **Franco Locatelli**. La storia di Camilla, appassionata di cucina, ha toccato molti cuori: prima quelli di **Angela Frenda**, direttrice di *Cook*, e del team della casa editrice Cairo, che hanno deciso di pubblicare i piatti annotati (e provati!) dalla piccola chef nei lunghi mesi di ricovero. È nato così *Il ricettario delle meraviglie*, toccante raccolta di 35 ricette i cui diritti d'autore sono devoluti a MagiCa Milla Odv. Poi quelli della comunità delle WiF, le Women in Food, che subito si sono attivate per aiutare l'associazione e le vendite del libro. E, in prima linea, la **famiglia Cerea** che, assieme ad **Allianz**, ha ospitato e curato l'organizzazione della serata chiamando in Italia per la prima volta la chef inglese tre stelle Michelin **Clare Smyth**.

Una cena speciale che si è svolta martedì 6 ottobre al 47esimo piano della torre Allianz a Milano, iniziando con i saluti dell'ad **Giacomo Campora**. «In Italia ogni anno circa 140 bambini ricevono una diagnosi di neuroblastoma e nella loro vita cambia tutto», ha detto dal palco **Angela Frenda**. «Oggi il nostro sogno è dare speranza ai bambini colpiti da questa malattia e alle loro famiglie», ha aggiunto **Alice Galbusera**, mamma di Camilla. «Il neuroblastoma in forma metastatica o sfavorevole non riusciamo a guarirlo in più del 50 per cento dei casi. E quando un bambino ha una malattia che si dimostra resistente alle cure convenzionali questa percentuale scende al 15 — ha spiegato **Locatelli** —. Dobbiamo cambiare il paradigma della cura e investire sull'immunoterapia: una medicina personalizzata e di precisione. I risultati sono incoraggianti». «È importante quando un giornale riesce a fare la sua parte mettendosi a disposizione di una bambina coraggiosa come Camilla», ha detto il direttore del *Corriere* **Luciano Fontana**. Sul palco anche lo chef che Camilla tanto amava, **Antonino Cannavacciuolo**, il presidente della Fondazione Corriere della Sera **Ferruccio de Bortoli**, i conduttori tv **Antonella Clerici** e **Fabio Fazio** e l'attrice **Giusy Buscemi**, che ha annunciato la nascita del **premio Camilla De Falco** alla prossima edizione di WiF.

La raccolta fondi è stata possibile grazie a chi creduto nel progetto: AB comunicazione, Alessia Rizzetto Pr, Barilla, Bellavista, Berlucchi, Bertani, Brightway-Partners, Ca' del Bosco, Ceretto, Coricelli, El Porteño, Fcomm, Ferrari Trento, Feudi di San Gregorio, Feudo Maccari, Frette, Fondazione Barbara Berlusconi, Fondazione Famiglia Rana, Garofalo, Grima, Levoni, Masciarelli, Meta Spa (Grand Hotel Tremezzo e Passalacqua), Mulino Caputo, Orgolio della Poderina, Orsingher Ortu, Parmigiano Reggiano, Planeta Estate, Ruggeri, Speronari Suites, 7Pines. Partner tecnici: Ad Maiora e Ais. **Tutti insieme per Camilla, piccola grande WiF.**